



APS - Associazione
di Promozione Sociale

UNITRE UNIVERSITA' DELLE TRE ETA' Alpignano - Caselette - Pianezza

Anno XXXI Nr. 123 Ottobre 2025 A cura del
Servizio Stampa presso Segreteria, via Matteotti 2
Alpignano (TO) - ☎ 011.9662626

mail: unitre.alpia@libero.it
NOTE e NOTIZIE
www.unitrealpica83.it
www.facebook.com/unitre.alpica

Pubblicazione gratuita riservata agli associati
di Alpignano, Caselette e Pianezza
diffusa esclusivamente all'interno dell'Associazione

Carissimi amici,

un saluto cordialissimo all'inizio del nuovo Anno Accademico 2025-2026. Questo momento è sempre carico di aspettative e nuove opportunità, e quest'anno si presenta ricco di proposte entusiasmanti che, sono certo, susciteranno non solo la vostra attenzione, ma anche il vostro gradimento.

Con grande piacere, accolgo tra noi nuovi docenti che entrano a far parte della nostra Associazione. Desidero ringraziarli sinceramente per la loro disponibilità e l'attenzione che riserveranno ai nostri progetti e attività. La loro esperienza e il loro entusiasmo saranno senza dubbio un valore aggiunto per tutti noi.

Quest'anno ci proponiamo di allargare la nostra attività con alcuni incontri che si terranno presso il nuovo oratorio don Bronzino a Valdellatorre. La speranza è che anche questo luogo diventi col tempo una realtà consolidata. Un pensiero grato va al parroco don Pier Antonio Garbiglia e al sindaco Carlo Tappero, per l'entusiasmo con il quale hanno accolto la nostra proposta.

Un ringraziamento particolare va anche ai sindaci Steven Palmieri, Antonio Castello, Pacifico Banchieri e alle loro amministrazioni per il supporto che non manca mai all'Unitre e alle altre associazioni del territorio. Senza il loro sostegno, la socialità e l'opportunità d'incontro che possiamo offrire non avrebbero modo di esprimersi. Grazie a nome del Direttivo e di tutti i soci.

Quest'anno, purtroppo dobbiamo chiedere a tutti gli iscritti un ulteriore sforzo poiché si è reso necessario un aumento della quota di iscrizione. I costi per l'acquisizione di nuovi mezzi tecnologici, la tinteggiatura della sede di Alpignano, l'affitto e la gestione dei locali in uso o che abbiamo dovuto cercare sul territorio (come il cinema Lumière) ci obbligano a questa scelta. Sono certo che ognuno ne comprenderà le ragioni.

In attesa di poterci incontrare di persona, auguro a tutti un buon Anno Accademico.

A presto,

A presto,

Il Presidente

Rinaldo ROCCATI

ANNO ACCADEMICO 2025-2026

ANNO ACCADEMICO 2025-2026



➤ 40 anni di cultura, condivisione e umanità

Fondata nel 1984, UNITRE Alpignano-Caselette-Pianezza nasce come sede locale della rete nazionale delle Università della Terza Età, con l'obiettivo di offrire a tutti – indipendentemente da età e titolo di studio – un luogo di crescita personale, culturale e sociale. Forte dell'impegno dei suoi fondatori, della collaborazione tra i Comuni e del contributo volontario di decine di docenti, l'UNITRE è oggi una realtà radicata, inclusiva e vivace che promuove l'apprendimento permanente e la socialità tra generazioni. Il 2024 ha segnato il suo **40° anniversario**, celebrato con eventi culturali, pubblicazioni commemorative e nuove proposte formative.

➤ Corsi e attività: cosa offre l'Anno Accademico 2025-2026

L'offerta formativa è articolata in **corsi, laboratori, conferenze, escursioni e viaggi**. Le lezioni si svolgono da ottobre ad aprile nelle tre sedi comunali. Oltre **100 proposte** grazie all'impegno **gratuito** di oltre 70 docenti volontari.

- **Lingue & Digitale:** Francese, inglese, piemontese, informatica base e avanzata
- **Arte & Creatività:** Pittura, disegno, ceramica, ricamo, maglia, cucito, bigiotteria
- **Cultura & Storia:** Storia, filosofia, letteratura, archeologia, cultura contadina
- **Musica & Tradizioni:** Canti popolari, coro, musica dal vivo, teatro
- **Benessere & Scienze:** Yoga, psicologia, erbe medicinali, primo soccorso, astronomia
- **Territorio & Turismo Culturale:** Passeggiate con CAI, viaggi in Italia, visite a musei e mostre

➤ Quota annuale: € 45 - Iscrizioni e contatti: Vieni a conoscerci!

Iscrizioni e informazioni da metà settembre presso le nostre Sedi:

Alpignano, Via Matteotti, 2 (Opificio Cruto): 22 e 24 sett., mattino 10-12 pom. 15-17; 29 sett. pom. 15-17
Caselette, Strada Contessa 86 (Biblioteca, Sala Italia 150): 23 e 26 settembre, solo mattino 10-12
Pianezza, Via Matteotti 3 (Biblioteca, Sala Bertodatti): 23, 26 e 30 settembre, solo pomeriggio 15-17
Valdellatorre, Via Mulino (Oratorio Don Bronzino): 25 settembre, solo pomeriggio 15-17

➤ Inaugurazione Anno Accademico 2025-2026

Sabato 11 ottobre, ore 15,00

Pianezza, BarRocco, Via Cavour

"Lectio magistralis: la democrazia" tenuta dal prof. Enzo NOVARA con lettura di appositi brani a cura di Silvia MERCURIATI di T.L.C. Teatro

Venerdì 24 ottobre, ore 15,30

Pianezza, Biblioteca, Sala Bertodatti

Incontro conferenza con il dott. Giovanni MISTRANGELO, già Sostituto Commissario Coordinatore della Polizia Stradale di Torino: **RISCHI e GUIDA. Esperienza e competenza mi possono aiutare?**

Info su: www.unitrealpica83.it - www.facebook.com/unitre.alpica - info@unitrealpica83.it - ☎011-966.26.26

UNITRE: molto più di un luogo di apprendimento, è un punto d'incontro, di stimolo, di condivisione. Cultura, relazioni e voglia di crescere... insieme.



LA NUOVA TESSERA SOCIO

Lo scorso anno era stato il primo passo per limitare la compilazione manuale di modulistica e ridurre le tempistiche di iscrizione grazie all'informatizzazione.

Quest'anno ha raggiunto la sua versione definitiva e sarà spedita d'ufficio ai Soci dotati di @mail.

Eliminate intestazione e piè di pagina, il foglio con la stampa della Tessera Socio può essere ripiegato orizzontalmente in tre parti e, piegato ancora in due, riposto comodamente nel portafoglio. Sulla prima parte sono stampati i dati di iscrizione del Socio e la firma del Presidente, sulla seconda sono riportati i bollini relativi agli ultimi 20 anni di iscrizione e la ricevuta di pagamento dell'anno corrente. Infine, sull'ultima parte, i corsi ai quali si è iscritto il Socio.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ UNITRE UNIVERSITÀ DELLE TRE ETÀ		ASSOCIAZIONE NAZIONALE UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ UNITRE - UNIVERSITÀ DELLE TRE ETÀ	
SEDE DI ALPIGNANO CASELETTE PIANEZZA APS - Registro Regione Piemonte nr. 405/TO		01/08/2025 09:35 A.A.	
UNI3 Nazionale UNI3 Alp_Pia_Ca Il Presidente			
SEDE DI ALPIGNANO CASELETTE PIANEZZA - APS - Registro Regione Piemonte nr. 405/TO			

STORICO ISCRIZIONI			
2025-2026 	2024-2025 	2023-2024 	2022-2023
2021-2022 	2020-2021 	2019-2020 	2018-2019
2017-2018 	2016-2017 	2015-2016 	2014-2015
2013-2014 	2012-2013 		

UNIVERSITA' DELLE TRE ETÀ APS – Ass. di Promozione Sociale Alpignano- Caselette-Pianezza	TESS
	PROGR
A.A. 2025/2026 data	
Versamento per la quota associativa €	45,00
(Versamento per quota associativa ridotta €	0,00
Totale €	45,00
Timbro pagato	Contanti
Firma del ricevente: PAGATO	

CORSO	MATERIA	Contributo

CORSO	LISTA DI ATTESA	Contributo

Notizie dall' UNITRE - Orario 2025-2026



UNIVERSITA' DELLE TRE ETA

di Alpignano - Caselette - Pianezza



Con il patrocinio dei tre Comuni presenta
i corsi dell'Anno Accademico 2025 - 2026

ALPIGNANO			
001A - CIVILTÀ IN BAGNO	M. Cocito	013A - STORIA SOCIALE DELL'ARTE	M. Tosco
002A - CURARSI CON LE ERBE	P. Ravaglia-R. Ravaglia	014A - TORINO RACCONTA	F. Caviglia-G. Galliano
003A - DIFESA DALLA CATTIVA INFORMAZIONE	M. Lazzaretti	015A - VETERINARIA	F. Modonese-S. Zappi
004A - EDUCAZIONE FINANZIARIA	B. Fanan	LABORATORI	
005A - GIURISPRUDENZA	G. Triolo	016A - BURRACO	E. Cervelli-R. Gariglio
006A - INGLESE Divertendoci	R. Barardo	017A - LABORATORIO CREATIVO	M.G. Falcia
007A - LINGUA E CULTURA FRANCESE	L. Gaudenzi	018A - LABORATORIO UNCINETTO	G. Cilento
008A - (LE) MERAVIGLIE DELL'UNIVERSO	T. Pesando	019A - PITTURA ACRILICA	A. Zago-P. Meccola
009A - PICCOLA STORIA DELLA MUSICA	E. D'Ascanio	020A - TAGLIO E CUCITO PRINCIPIANTI	M. Castrale
010A - PIEMONTE, STORIE DI CASTELLI	A. Carnino	021A - INFORMATICA BASE	M. Longo
011A - RICERCA BIOMEDICA NELLO SPAZIO	E. Guarnieri	022A - INFORMATICA AVANZATO	M. Longo
012A - STORIA DEL ROCK	D. Vota	023A - INFORMATICA ECCELLENZA	M. Longo
CASELETTE			
050C - ANTROPOLOGIA CULTURALE	V. Gioberto	059C - VIAGGI IN POLTRONA	L. Masera
051C - LETTERATURA ITALIANA	D. Vota	060C - VILLE VENETE	L. Lucco Castello
052C - LINGUA INGLESE 2° anno	A. Messina	LABORATORI	
053C - LINGUA ITALIANA	D. Vota	061C - CUCITO (E RICICLO) CREATIVO	F. Pirra
054C - PSICOLOGIA	M. Franca Minetto	062C - LAVORO A MAGLIA CON FERRI E UNCINETTO	E. Borla Cart
055C - SMARTPHONE	A. Ballario	063C - (IL) PIACERE DI CREARE	A. Ferrero
056C - STORIA E TECNICA DELL'AUTOMOBILE	D. Orifici	064C - RICAMO BANDERA E ALTRI RICAMI	Fusero-Pilati-Suppo
057C - TECNICHE OLISTICHE PER IL BENESSERE	S. Barbiero	065C - RICAMO BRICCO E ALTRI RICAMI	Fusero-Pilati-Suppo
058C - TRADIZIONE DEL CANTO POP.PIEM.	G. Rosso		
PIANEZZA			
100P - CONOSCERE IL TERRITORIO	G. Gili-R. Nozza-E. Pianca	116P - MUSICA DAL VIVO	Bettarini-Canestro-Rissone
101P - ACQUA ...NON SOLO H2O	G. Baronetti-G. Fanelli	117P - PIEMONTE DA SCOPRIRE	D. Nardini
102P - ARCHEOLOGIA (LE GRANDI STORIE)	D. Avanzo	118P - STORIA D'ITALIA 1918-1945	G. Aimone
103P - CAMBIAMENTO CLIMATICO	A. Castellan	119P - STORIA E TRADIZIONE DEL VINO	E. Bertolotto
104P - CANTARE INSIEME	R. Nozza-R. Panarelli	120P - TRADIZIONE DEL CANTO POP.PIEM.	G. Rosso
105P - C.R.I.-	Monitrice C.R.I.	121P - UN TUFO NELLA MATERIA	C. Papuzza
106P - DIARI DI VIAGGIO	F. Genova	122P - YOGA - Prevenzione Alzheimer	G. Cadei
107P - FILOSOFIA	E. Novara	LABORATORI	
108P - FINANZA PER PICCOLI RISPARMIATORI	M. Vendrame	123P - AMIGURUMI	F. Dosio
109P - FUSIONE NUCLEARE	F. Genova	124P - BIGIOTTERIA - Principianti e Avanzato	F. Dosio
110P - GEOPOLITICA	S. Piccoli	125P - DISEGNO ARTISTICO	L. Boris
111P - INTELLIGENZA ARTIFICIALE	F. Genova	126P - PITTURA AD OLIO E ACRILICA	A. Gianello
112P - INTRODUZIONE ALL'OSTEOPATIA	M. Costamagna	127P - PITTURA SU CERAMICA	E. Leone
113P - INVECCHIARE BENE	E. Aires	128P - RICAMO	G. Contino - P.D'Addabbo
114P - LINGUA E LETTERATURA PIEMONTESE	P. Ferrarotti	129P - TAGLIO E CUCITO	L. Pastorino
115P - LINGUA FRANCESE - Conversazione	F. Bertino	130P - TEATRO LABORATORIO	G. Boggio
VAL DELLA TORRE			
150A - AL COMPUTER SENZA TIMORE	V. Bianciot	153A - STORIA E TECNICA DELL'AUTOMOBILE	D. Orifici
151A - CULTURA DELLA LANA	C. Comar	154A - TRADIZIONE DEL CANTO POP.PIEM.	G. Rosso
152A - LA MEDICINA PER LA TERZA ETÀ	G. Bono		
ISCRIZIONI			

Si può iscrivere chiunque abbia compiuto 18 anni. L'iscrizione costa € 45,00 e dà diritto a frequentare più corsi compatibilmente con la capienza massima dei luoghi di svolgimento.

ALPIGNANO: le iscrizioni si ricevono i giorni 22 e 24 settembre dalle 10,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 17,00 e il 29 settembre dalle 15,00 alle 17,00 presso la Segreteria UNITRE di Alpignano in Via Matteotti, 2 (Telefono 011.966.26.26 - 393.033.80.54).

CASELETTE: le iscrizioni si ricevono nei giorni 23 e 26 settembre dalle 10,00 alle 12,00 presso la Sala 150 in Strada Contessa 86

PIANEZZA: le iscrizioni si ricevono nei giorni 23-26-30 settembre dalle 15,00 alle 17,00 presso la Biblioteca di Pianezza in Via Matteotti, 3.

VAL DELLA TORRE: le iscrizioni si ricevono il giorno 25 settembre dalle 15,00 alle 17,00 presso l'oratorio don Bronzino, in via Mulino

E' possibile rinnovare l'iscrizione tramite Bonifico Bancario al seguente IBAN: IT 92R 030 6909 6061 0000 000 5341

Nella causale dovranno essere indicati:

Nome e Cognome dell'iscritto, Cod. Fiscale, Mail, Tel. Fisso/Cellulare, codici materie prescelte.

N.B.: l'iscrizione tramite bonifico non garantisce l'iscrizione automatica ai corsi a numero chiuso

PER I NUOVI ISCRITTI E' NECESSARIA L'ISCRIZIONE IN PRESENZA.

Orari di segreteria: Alpignano: martedì dalle 9,30 alle 11,30 e giovedì dalle 15,00 alle 17,00

Pianezza: giovedì dalle 15,00 alle 17,00

INAUGURAZIONE ANNO ACCADEMICO

Sabato 11 ottobre alle ore 15,00 presso il Barrocco, piazza Cavour Pianezza, "Lectio magistralis: la democrazia" tenuta dal prof. Enzo NOVARA con lettura di appositi brani a cura di Silvia MERCURIATI di T.L.C. Teatro.

Notizie dall' UNITRE - Orario 2025-2026

Orario 2025-2026

ALPIGNANO

Lunedì	Aula 5	Aula 5	Aula 5	Aula 7	Sala Auser
Materia	Torino Racconta	Ricerca biomedica	Storia sociale dell'Arte	Laboratorio Creativo	Pittura Acrilica
Orario	09,30-11,30	15-17	15-17	09,30-11,30	09,30-11,30
Ottobre	20	13-27	20	13-27	13-20-27
Novembre	17	10-24	03-17	10-24	03-10-17-24
Dicembre	15		01-15	1	01-15-22
Gennaio	12		12-26		12-19-26
Febbraio	9		9		02-09-16-23
Marzo	2				02-09-16-23-30
Aprile					13-20-27

UBICAZIONE CORSI

Le aule 5, 6 e 7 sono all'interno dell'Opificio Cruto, presso la Segreteria Unitre, via G. Matteotti 2. Ingresso dal parcheggio basso

La Sala Auser è di fronte all'ingresso
La Società Filarmonica è in fondo al corridoio

Martedì	Aula 5	Aula 5	Aula 5	Aula 5	Aula 6
Materia	Educazione Finanziaria	Veterinaria	Piemonte Storie di Castelli	Inglese ... Divertendoci	Informatica Avanzato
Orario	15,30-17,30	15,00-17,00	15,30-17,30	09,30-11,30	14,30-16,00
Ottobre		14-28	21	14-21-28	14-21-28
Novembre		11-25	04-18	04-11-18-25	04-11-18-25
Dicembre		09	02	02-09-16	02-09-16
Gennaio				13-20	13-20-27
Febbraio					03-10-17-24
Marzo	31				03-10-17
Aprile	07-14				

Mercoledì	Aula 5	Aula 5	Aula 7	Aula 6
Materia	Lingua e cult. Francese	Curarsi con le erbe	Laboratorio Uncinetto	Informatica Eccellenza
Orario	15,30-17,30	15,30-17,30	15,00-17,00	14,30-16,00
Ottobre	22	29	15-29	15-22-29
Novembre	05-19	26	12-26	05-12-19-26
Dicembre	03-17		10	03-10-17
Gennaio	14-28		07-21	14-21-28
Febbraio	11-25		04-18	04-11-18-25
Marzo	11		04-18	04-11-18
Aprile			01-15	

Giovedì	Aula 5	Aula 5	Aula 7
Materia	Igiene e Civiltà	Difesa dalla Cattiva Inf.	Taglio e Cuto Principianti
Orario	15,30-17,30	15,30-17,30	15,00-17,00
Ottobre	30	23	16-30
Novembre	13-27	06-20	13-27
Dicembre	11	04-18	11
Gennaio	08-22	15-29	08-22
Febbraio	05-19	12-26	05-19
Marzo		12	05-19
Aprile			02-16

Raccomandiamo a tutti i nostri iscritti la scrupolosa osservanza degli orari di lezione, quindi di arrivare con un po' di anticipo per non recare disturbo quando la lezione è iniziata. Per l'eguale motivo, chi prevede di uscire in anticipo non sieda nelle prime file.
Ricordarsi di spegnere i cellulari.

Venerdì	Aula 5	Aula 5	Aula 7	Aula 6	Aula 5	Soc. Filarmonica
Materia	Giurisprudenza	Storia del Rock	Burraco	Informatica Base	Meraviglie dell'Universo	Piccola Storia della Musica
Orario	15,30-17,30	15,30-17,30	15,30-17,30	14,30-16	15,30-17,30	15-17
Ottobre			17-24-31	17-24-31		17-31
Novembre			07-14-21-28	07-14-21-28	28	14-28
Dicembre			05-12-19	05-12-19		12
Gennaio	09-23	16-30	09-16-23-30	09-16-23-30		09-23
Febbraio	06-20	13	06-13-20-27	06-13-20-27	27	06-27
Marzo	06-20	13-27	06-13-20-27	06-13		06-20
Aprile		10-17	10-17			17

Notizie dall' UNITRE - Orario 2025-2026

Orario 2025-2026

PIANEZZA

Lunedì	Oratorio Pian.	C.R.I.
Materia	Storia e trad. del Vino	Croce Rossa Primo Soccorso
Orario	15-17	9,30-11,30
Ottobre		13-20-27
Novembre	03	03-10-17-24
Dicembre	01	01-15-22
Gennaio		La Sede si trova nella piazzetta Donatori di Sangue dietro l'UNICREDIT
Febbraio	02	
Marzo	02	
Aprile	06	

UBICAZIONE CORSI

Le aule dei corsi di Pianezza sono ubicate nella Biblioteca Comunale in via Matteotti 3, come pure il Centro Anziani

Storia e tradizione del vino: si svolgerà presso Oratorio San Luigi, Piazza SS. Pietro e Paolo

C.R.I.: La sede si trova sulla Piazzetta Donatori di Sangue dietro l'UNICREDIT

Raccomandiamo a tutti i nostri iscritti la scrupolosa osservanza degli orari di lezione, quindi di arrivare con un po' di anticipo per non recare disturbo quando la lezione è iniziata.

Per l'eguale motivo, chi prevede di uscire in anticipo non sieda nelle prime file.

Ricordarsi di spegnere i cellulari.

Martedì	Bertodatti	Bertodatti	Bertodatti	Bertodatti	Belvedere	Belvedere	Centro Anziani
Materia	Filosofia	Finanza per Piccoli Risp.	Cambiamenti Climatici	Piemonte da scoprire	Amigurumi	Bigiotteria	Teatro Laboratorio
Orario	15,30-17,30	15,30-17,30	15,30-17,30	15,30-17,30	15-17	14,30-18,00	15-17,30
Ottobre	14-28		21		14-28	21	14-21-28
Novembre	11-25	04-18			11-25	04-18	04-11-18-25
Dicembre		02-16	09		09	02-16	02-09-16
Gennaio	20			13-27	20	13-27	13-20-27
Febbraio	03-17		10	24	03-17	10-24	03-10-17-24
Marzo	03		10	24	03-17-31	10-24	03-10-17-24-31
Aprile					14-28	07-21	07-14-21-28

Mercoledì	Cinema Lumière	Bertodatti	Bertodatti	Bertodatti	Bertodatti	Belvedere
Materia	Archeologia	Conoscere il territorio (CAI)	Cantare insieme	Yoga Prev. Alzheimer	Docente: Fernando Genova	Taglio e Cucito
Orario	15,30-17,30		15,30-17,30	15-17	15,30-17,30	15-17
Ottobre	15	8(aula)-15-22-29		22		22
Novembre	12		12-26	05-19		05-19
Dicembre	10		10	03-17		03-17
Gennaio	21		07	14-28	21 - Fusione Nucleare	14-28
Febbraio	18			11-25	04-18 - Intelligenza Artificiale	11-25
Marzo	18	4(aula)11-18-25		11-25		11-25
Aprile	15			08	15-22 - Diari di Viaggio: Cina	08-22

Giovedì	Bertodatti	Bertodatti	Bertodatti	Bertodatti	Belvedere	Belvedere
Materia	Canti popolari Piemontesi	Geopolitica	Storia d'Italia	Acqua Non solo H2O	Pittura a olio e acrilica	Ricamo
Orario	15,30-17,30	15,30-17,30	15,30-17,30	15,30-17,30	15,00-17,00	15,00-17,00
Ottobre	16-23-30				16-30	23
Novembre		13-27	06-20		13-27	06-20
Dicembre		11	04		11	04-18
Gennaio		08-22	15-29		08-22	15-29
Febbraio	19	05	12		05-19	12-26
Marzo	05			12-19-26	05-19	12-26
Aprile					02-16	09-23

Venerdì	Bertodatti	Bertodatti	Bertodatti	Bertodatti	Belvedere	Belvedere	Centro Anziani	Centro Anziani
Materia	Osteopatia	Musica dal vivo	Tuffo nella Materia	Invecchiare bene	Disegno Artistico	Pittura su ceramica	Lingua Francese	Lingua e lett. Piemontese
Orario	15,30-17,30	15,30-17,30	15,30-17,30	15,30-17,30	15,00-17,00	15,00-17,00	15,30-17,30	15,30-17,30
Ottobre					17-31	24	17-31	24
Novembre		21			14-28	07-21	14-28	07-21
Dicembre					12	05-19	12	05-19
Gennaio	09-16-23-30				09-23	16-30	09-23	16-30
Febbraio	06-13	20		27	06-20	13-27	06-20	13-27
Marzo		13	20-27	6	06-20	13-27	06-20	13-27
Aprile			10-17		17	10	17	10

Notizie dall' UNITRE - Orario 2025-2026

Orario 2025-2026

CASELETTE

Lunedì	SALA ITALIA 150		
Materia	Viaggi in Poltrona	Tradiz. Del Canto Pop. Piemontese	Ricamo Bricco e altri
Orario	15,30-17,30	15,30-17,30	15,00-17,00
Ottobre	13-27		06-20
Novembre	24		03-17
Dicembre			01-15
Gennaio		19	12-26
Febbraio		02-16	09-23
Marzo		02-16	09-23
Aprile			

Martedì	SALA ITALIA 150		
Materia	Tecniche olistiche	Cucito e Riciclo Creativo	Antropol. Culturale
Orario	15,30-17,30	15,00-17,00	15,30-17,30
Ottobre	21	14-28	
Novembre	04-18	25	
Dicembre	02-16	09	
Gennaio	13-27		20
Febbraio	10-24		03-17
Marzo	10		03-17
Aprile			

Mercoledì	SALA ITALIA 150			
Materia	Smartphone	Storia e Tecnica dell'automobile	Lav. Maglia Ferri Uncin.	Ricamo Bandiera e altri
Orario	9,30-11,30	15,30-17,30	15,00-17,00	15,00-17,00
Ottobre	08-15-22-29	08-22	15-29	15-29
Novembre	05-12-19	05-19	12-26	12-26
Dicembre	03-10-17	03-17	10	10
Gennaio		14-28	07-21	07-21
Febbraio		11-25	04-18	04-18
Marzo		11-25	04-18	04-18
Aprile			01	01

Giovedì	SALA ITALIA 150				
Materia	Letteratura Italiana	Ville Venete	Lingua Italiana	Piacere di creare	
				Dec Vetro	Ric. Liquido
Orario	15,30-17,30	15,30-17,30	15,30-17,30	9,30-11,30	9,30-11,30
Ottobre	16-30		23	30	30
Novembre	13-27		06-20	13-27	13-27
Dicembre	11		04	11	11
Gennaio	08-22	15-29		08-22	08-22
Febbraio	05-19	12-26		05-19	05-19
Marzo	05			05-19	05-19
Aprile					

Venerdì	SALA ITALIA 150	
Materia	Lingua Inglese 2° anno	Psicologia
Orario	15,30-17,30	9,30-11,30
Ottobre	17-24-31	
Novembre	07-14-21-28	07-21
Dicembre	05-12	05-19
Gennaio	09-16-23-30	16-30
Febbraio	06-13-20-27	13-27
Marzo	06-13-20	
Aprile		

VAL DELLA TORRE

Giovedì	Or. Don Bronzino
Materia	Al Computer senza timore
Orario	15,00-17,00
Ottobre	
Novembre	20
Dicembre	4

Giovedì	Or. Don Bronzino
Materia	Medicina per la Terza età
Orario	15,00-17,00
Ottobre	
Novembre	13
Dicembre	11-18
Gennaio	08-22
Febbraio	05

Giovedì	Or. Don Bronzino
Materia	Cultura della lana
Orario	15,00-17,00
Ottobre	
Novembre	
Dicembre	
Gennaio	15-29
Febbraio	12

Giovedì	Or. Don Bronzino
Materia	Tradiz. del Canto Pop. Piemontese
Orario	15,00-17,00
Ottobre	
Novembre	
Dicembre	
Gennaio	
Febbraio	26
Marzo	12-26

Giovedì	Or. Don Bronzino
Materia	Storia e tecnica dell'automobile
Orario	15,00-17,00
Ottobre	
Novembre	
Dicembre	
Gennaio	
Febbraio	19
Marzo	05-19

UBICAZIONE CORSI:

CASELETTE: SALA ITALIA 150: Strada Contessa 86

VAL DELLA TORRE: Oratorio Don Bronzino - Via Mulino

Raccomandiamo a tutti i nostri iscritti la scrupolosa osservanza degli orari di lezione, quindi di arrivare con un po' di anticipo per non recare disturbo quando la lezione è iniziata. Per l'eguale motivo, chi prevede di uscire in anticipo non sieda nelle prime file.

Ricordarsi di spegnere i cellulari.

L'anno accademico 2024/25, l'anno del quarantennale, si è concluso così

7 maggio—Gita al lago d'Orta

S. FILIBERTO A PELLA, S. GIULIO E IL SACRO MONTE DI ORTA

Il complesso monumentale di S. Filiberto a Pella, situato sulla sponda occidentale del Lago d'Orta, è



composto dalla chiesa, unica in Italia ad essere intitolata a questo Santo, dal campanile romanico risalente alla fine dell'XI secolo e da un sagrato circondato da quattordici cappelle della Via Crucis costruite nel 1794.

La **Basilica di S. Giulio** venne ricostruita intorno al Mille dopo la distruzione della precedente ad opera di Ottone I di Sassonia che assediò Berengario II ritiratosi nell'isola. Nonostante le modifiche subite in età barocca che ne hanno modificato pesantemente l'interno, la pianta della chiesa ed alcuni elementi strutturali e decorativi come la facciata, le absidi, il tiburio, il campanile, i matronei e l'ambone conservano ancora la fisionomia romanica. Quest'ultimo, massima opera d'arte della Basilica, è stato realizzato nel primo quarto dell'XI secolo in serpentino verde scuro di Oira, ha pianta quadrata con tre leggi ed è articolato in lastre emisferiche e piatte che descrivono i simboli dei quattro evangelisti, l'abate Guglielmo da Volpiano, una lastra semplicemente a carattere decorativo e due scene di animali in lotta che rappresentano in modi diversi il contrasto tra il bene e il male. Di notevole interesse il massiccio campanile (1125 – 1150) a pianta quadrata, forse progettato da Guglielmo da Volpiano, che si colloca nel solco della scuola architettonica piemontese come quello della Fruttuaria a San Benigno, della Consolata a Torino, di S. Maria a Testona (Moncalieri) e S. Giusto a Susa.



Il fascino **del Sacro Monte di Orta** si esprime non solo nelle opere d'arte presenti nelle venti cappelle che si snodano lungo un percorso devozionale compreso tra l'arco di ingresso e la chiesa di S. Nicolao e S. Francesco, ma anche attraverso l'ambiente naturale, la vegetazione in cui le cappelle sono immerse in perfetta armonia e la ricchezza panoramica che in alcuni punti offre scorci di impareggiabile bellezza sul lago, la sua corona di monti e l'isola di S. Giulio. Il complesso narra la storia di S. Francesco e il plastificatore Dionigi Bussola realizza molte opere che sono più dinamiche e vibranti rispetto a quelle più simmetriche e ordinate del Prestinari, suo predecessore.

Nella X cappella, *La vittoria di S. Francesco sulla tentazione*, sono del Bussola le statue dei diavoli in vesti femminili che riacquistano le loro vere sembianze e fuggono davanti alla santità di Francesco. La battaglia contro il male è espressa a forti tinte, specie nella diavolessa raffigurata in modo audace per



quei tempi della Controriforma così come nella XIII cappella, *L'umiltà di S. Francesco*, la folla di statue di Giuseppe Rusnati, allievo del Bussola, crea un movimento decisamente barocco, vivace e colorato con figure insolitamente particolari per un contesto sacro, come il personaggio in vesti femminili, ma lineamenti maschili con tanto di baffi e barba che si intrattiene piacevolmente con un soldato. Nel corso degli anni il Sacro Monte è diventato sempre più un luogo prescelto anche da personaggi illustri per meditare nel suo silenzio e nella sua pace, come scrisse il filosofo tedesco Friedrich Nietzsche nel maggio del 1882, al termine di una passeggiata con l'intellettuale russa Lou Andreas Salomè, :*" Lassù al Sacro Monte di Orta, ho perso completamente il senso del tempo"*.

Luigi Lucco Castello



L'anno accademico 2024/25, l'anno del quarantennale, si è concluso così

**Sabato 10 maggio –
Mostra degli elaborati artistici eseguiti dagli allievi dei corsi UNITRE, presso il Salone
"Ex Opificio Cruto.**





L'anno accademico 2024/25, l'anno del quarantennale, si è concluso così

**Sabato 10 maggio –
Chiusura ufficiale dell'Anno Accademico con la rappresentazione teatrale del
laboratorio UNITRE *Non è mai troppo tardi* "La Terrena Commedia", scritta e diretta dal
nostro docente Gianni Boggio.**





13 – 28 giugno: Soggiorno a Torre Canne



Carissimi tutti,

eccoci qua, abbronzati e felici, a raccontarvi come abbiamo vissuto due settimane davvero speciali, tra mare, sole, amicizia e tanti bei momenti condivisi. È stato il quarto anno con questo gruppo ma ogni volta è un'esperienza nuova, fatta di incontri, scoperte e piccoli ricordi che si sommano con affetto.

Come negli anni passati il viaggio, in bus tutti insieme, ha previsto una sosta a Pescara per spezzare il tragitto, una serata tranquilla, un buon pernottamento e poi, la mattina dopo, partenza verso il villaggio con tappa alle saline di Margherita di Savoia dove tra fenicotteri e distese bianche abbiamo iniziato a sentirci davvero in vacanza.

Una volta arrivati a Torre Canne, ci siamo lasciati coccolare da tutto ciò che il villaggio aveva da offrire: solita calorosa accoglienza, villaggio pulito e ordinato, piscina rilassante, animazione discreta ma presente, cucina eccellente e abbondante. E poi il mare, a volte mosso ed a volte tranquillo, che con il faro di Torre Canne a fare da scenografia permanente è stato la nostra cartolina quotidiana.

Le giornate, che per alcuni iniziavano con le cure termali, sono volate via serene tra passeggiate, bagni, chiacchiere e giochi. Alcuni di noi, i più audaci, si sono anche lanciati in brevi uscite in canoa ed inoltre la nostra spiaggia è stata teatro di accese sfide a bocce dove coppie del nostro gruppo si sono distinte per grinta e precisione, portando a casa qualche meritata vittoria.

Non sono mancate le escursioni: una domenica mattina tra le meraviglie del centro storico di Lecce e un pomeriggio a Polignano a Mare, tra scorci spettacolari e gustosi gelati.

E la sera? C'era chi andava a letto presto e chi invece faceva il classico "giro tramonto" per immortalare il sole che spariva dietro al faro, fedele appuntamento fotografico di fine giornata. Alcune serate con animazione ci hanno visti protagonisti: nei giochi il nostro "esperto musicale" ci ha fatto conquistare la vittoria e poi c'è stato chi ha sorpreso tutti cantando al karaoke in lingua spagnola.

Tutto molto bello ma ciò che più di ogni altra cosa ha impreziosito questa vacanza, ancora una volta, è stata la compagnia: tra vecchi amici e nuove conoscenze sono state tante le occasioni per stare insieme, chiacchierare, raccontarsi, in un alternarsi di momenti più o meno divertenti, più o meno seri ma sempre comunque arricchenti.

Tutto questo è stato possibile grazie all'impegno, la pazienza e l'organizzazione perfetta di Valeria e Silvano. A loro va il nostro grazie più sincero, per aver curato ogni dettaglio con attenzione e per aver guidato il gruppo con il sorriso, la calma e il cuore.

Un grazie a tutti per aver reso questa vacanza così speciale e arrivederci alla prossima, con lo stesso spirito e la stessa voglia di stare bene, insieme.

Cristiana Lazzarin e Paolo Burchio



Torre Canne in rima



*Quarto anno, stesso mare,
ma ogni volta c'è da raccontare.
Ventisette in compagnia,
siam partiti in allegria.*

*Una sosta a Pescara per riposare,
poi le saline, in attesa del mare.
"Le Dune" ci ha accolti con amore,
tra buon cibo, mare e tanto calore.*



*Bocce, canoa, cure alle terme,
bagni di gruppo, emozioni ferme.
Il faro sul mare ci ha fatto sognare,
e ogni tramonto... click! Da fotografare.*

*Gite a Lecce e Polignano,
gelato, risate e un cielo lontano.
Karaoke in spagnolo, giochi vinti,
musica, balli e cuori convinti.*



*Tutto senza intoppi e confusione,
grazie a chi ci messo passione:
Valeria e Silvano, pazienti e organizzati,
guide speciali, stimati e apprezzati!*

*E ogni anno, con questo gruppo speciale,
la vacanza diventa... regale.*

*Ora lo possiamo gridare:
"A Torre Canne vogliamo tornare!"*



I concerti della Filarmonica SANITANSAMBLE DI NAPOLI

Sono ritornati a Napoli dopo una intensa settimana di concerti a Cuneo, Pianezza, Druento e Settimo Torinese i componenti dell'Orchestra Sinfonica Sanitansamble del Rione Sanità. Questa tournée, che ha visto i tre Comuni della nostra cintura protagonisti, è stata organizzata con grande passione e dedizione dal professor Flavio Giacosa, frequentatore e amico di lunga data della prestigiosa Onlus napoletana.



L'evento ha preso vita grazie alla collaborazione tra le amministrazioni comunali di queste città, che hanno dimostrato un notevole interesse nel promuovere l'iniziativa, e al contributo di diverse associazioni locali come la Pro Loco di Pianezza, alla nostra UNITRE e la Fondazione Circondati di Musica di Druento. Anche l'oratorio di Pianezza ha svolto un ruolo significativo, accogliendo i ragazzi per il loro soggiorno con calore e cordialità e offrendo loro la possibilità di esibirsi davanti ai bambini dell'Estate Ragazzi.

Le serate che hanno toccato il cuore del pubblico presente ai concerti, tenutisi nella chiesa parrocchiale Ss. Pietro e Paolo a Pianezza, nella chiesa di S. Michele a Druento e sulla piazza del Municipio di Settimo Torinese, hanno regalato splendide melodie con la loro carica di speranza e rivalsa sociale. Non sono stati semplici eventi di intrattenimento, ma hanno rappresentato momenti di riflessione sull'importanza della musica come strumento di coesione e riscatto. I giovani musicisti della Sanitansamble, infatti,

hanno trovato nella musica un rifugio e una via di fuga dalle difficoltà quotidiane. Come sottolineato da molti presenti, è stata «un'esperienza carica di emozioni e di speranze».

Ventotto ragazzi hanno partecipato a questo tour, sotto la guida del Maestro Paolo Acunzo e del Direttore Didattico Gabriele Bernardo, evidenziando non solo la loro bravura musicale, ma anche una squisita educazione, grazie alla presenza attenta della psicologa Martina Giordano, accompagnatrice e supporto costante per il gruppo. Tra i giovani musicisti, si è potuto vedere l'intera gamma di età, dal piccolo Mark di dieci anni, violoncellista, fino al più grande Gaetano, detto Nino, violinista di ventuno anni.

Il progetto Sanitansamble, nato nel 2008 a Napoli, si ispira all'esperienza di «El Sistema», un modello didattico venezuelano ideato dal Maestro José Antonio

Abreu, che promuove la pratica collettiva della musica come mezzo per l'organizzazione e lo sviluppo della comunità. Con oltre 80 giovani, tra bambini e adolescenti, l'orchestra ha saputo farsi conoscere anche a livello internazionale, esibendosi davanti a figure illustri come Papa Francesco e i presidenti della Repubblica Italiana.

Nei concerti in Piemonte è emersa l'eterogeneità dei membri, tutti provenienti dai Rioni Sanità e Forcella di Napoli, ma con origini diverse, con ragazzi dallo Sri Lanka e da Capo Verde, dimostrando



così la ricchezza culturale e sociale che la musica può promuovere.

Al termine di queste intense giornate, le comunità di Pianezza, Druento e Settimo Torinese hanno salutato l'Orchestra Sanitansamble con gratitudine, portandosi a casa non solo ricordi musicali ma anche la consapevolezza di aver partecipato, anche solo per breve tempo, a un progetto più ampio, unito dalla passione per l'arte e dalla necessità di costruire ponti tra diverse realtà sociali. La musica, ancora una volta, si è rivelata un potente strumento di connessione e speranza.

Rinaldo Roccati



E per entrare nello spirito del nuovo anno accademico iniziamo con un articolo di letteratura

Ricorrenze letterarie

100 ANNI FA: "OSSI DI SEPPIA" DI MONTALE



100 anni fa, il 15 giugno 1925, Eugenio Montale (1896-1981) pubblicò a Torino per le edizioni di Piero Gobetti la raccolta poetica *Ossi di seppia*, sua prima raccolta, un'opera che ha profondamente inciso nella cultura novecentesca e ha inserito Montale tra quei poeti del secolo scorso che hanno dato voce letteraria esemplare al disagio esistenziale dell'uomo contemporaneo.

La poesia montaliana emerge negli anni a cavallo del 1920, quando nella poesia italiana, dopo Pascoli e D'Annunzio, si sono rapidamente esaurite le esperienze di futuristi e crepuscolari. D'Annunzio in particolare è per Montale il riferimento più ingombrante, un idolo da combattere e superare; ma per superarlo (come già in parte avevano mostrato il minimalismo antieloquente dei crepuscolari e in essi l'ironia di Gozzano) occorreva "attraversarlo", sgretolarne dall'interno contenuti e modi espressivi, facendo "cozzare l'aulico col prosaico", cioè accostando forme auliche ed eleganti con un linguaggio discorsivo e comune per far risaltare nell'umile quotidianità gli emblemi di una poesia e di una visione della vita ben diverse.

Il titolo della raccolta è denso di significato: gli "ossi di seppia" sono i residui calcarei di molluschi che il mare deposita sulla riva, e alludono quindi a una condizione di vita impoverita, inaridita, fossilizzata, e a una poesia che non può attingere al sublime e all'eroico ma si ripiega su una realtà marginale con un linguaggio spoglio.

Scenario centrale del libro è il paesaggio ligure: non la Liguria turistica da cartolina, ma quella arida, brulla, assolata, che diventa metafora di una condizione esistenziale, di una vita inaridita, monotona, imprigionata nell'impossibilità di coglierne un senso positivo e realizzante. Un'idea ben espressa nel finale della poesia *Meriggiare pallido e assorto* (tra le primissime come tempo di

composizione) con l'immagine del muro, simbolo concreto dell'ostacolo esistenziale, dell'impossibilità di andare al di là per cogliere una pienezza vitale:

*E andando nel sole che abbaglia
sentire con triste meraviglia
com'è tutta la vita e il suo travaglio
in questo seguitare una muraglia
che ha in cima cocci aguzzi di bottiglia.*

Vivere è camminare sotto un *sole che abbaglia*, luce che non lascia vedere ma stordisce; da qui uno stupito e dolente ripiegarsi su se stessi (*sentire con triste meraviglia*) per provare a capire il *travaglio* della vita, il cui senso resta inafferrabile perché verità e pienezza del vivere sono al di là di un muro difeso da taglienti cocci di vetro, e perciò irraggiungibili.

E' l'espressione di una crisi che è uno dei grandi temi della letteratura europea della prima metà del Novecento: la crisi dell'identità, che fa sentire al poeta una "disarmonia" col mondo, un'aridità interiore che non lascia provare sentimenti intensi e autentici, un'inquietudine dell'animo che fa sentire il "male di vivere" e produce la materia della poesia montaliana (così in una sua intervista: *Avendo sentito fin dalla nascita una totale disarmonia con la realtà che mi circondava, la materia della mia ispirazione non poteva essere che quella disarmonia*).

È tipico di Montale, fin da questa prima raccolta, esprimere poeticamente il "male di vivere" attraverso oggetti che assumono valore di simboli, i "correlativi oggettivi", resi efficacemente dalle metafore della prima strofa di una famosa poesia:

*Spesso il male di vivere ho incontrato:
era il rivo strozzato che gorgoglia,
era l'incartocciarsi della foglia
riarsa, era il cavallo stramazzato.*

Il "male di vivere" non è presentato come una riflessione concettuale ma concretamente come un incontro con qualcosa in cui il poeta si imbatte: egli riconosce nel ruscello in cui il fluire dell'acqua è ostacolato, nella foglia seccata e nel cavallo caduto, che casualmente ha osservato, quella sofferenza che egli prova dentro di sé; proietta, insomma, e riconosce la propria angoscia in oggetti e situazioni che incontra.

La constatazione della negatività del vivere si accompagna in Montale alla ricerca del "varco": sentire che in certi momenti o situazioni sembra di essere vicini a uno spiraglio di libertà, a una via di fuga che ci liberi dalle maglie della rete che ci stringe, la possibile esistenza di un anello debole che, spezzandosi, permetta di rompere la catena che ci imprigiona, cioè di trovare una risposta ai problemi della vita. Così in un passo de *I limoni*:

*Vedi, in questi silenzi in cui le cose
s'abbandonano e sembrano vicine
a tradire il loro ultimo segreto,
talora ci si aspetta
di scoprire uno sbaglio di Natura,
il punto morto del mondo, l'anello che non tiene,
il filo da disbrigliare che finalmente ci metta
nel mezzo di una verità.*

Ma questo "varco" non si apre, la sua ricerca è ripetuta ma inutile; al massimo il poeta può nutrire la

speranza che qualcun altro riesca dove a lui non è possibile. Unico antidoto al “male di vivere”, ma certo assai debole e non risolutivo, è un atteggiamento di “indifferenza”, uno stoico distacco che nasce da una lucida e disperata consapevolezza della negatività (un pessimismo dietro a cui si può scorgere la lezione di Leopardi).

La visione della vita e della realtà elaborata da Montale si traduce in un’idea di poesia che plasma tutta la prima raccolta. Egli non ha fiducia nella poesia come “formula magica”, cioè come espressione artistica capace di esprimere l’essenza profonda della realtà, di dare voce al mistero della vita e di indagare in modo ordinato il nostro animo, così da trasmettere certezze e messaggi positivi; può solo parlare in negativo, tentare definizioni negative di un modo di porsi di fronte alla vita e alla realtà, che è tutto il contrario di quello di chi si sente sicuro e in armonia col mondo. È quanto dichiarato in modo emblematico in *Non chiederci la parola*:

*Non chiederci la parola che squadri da ogni lato
l'animo nostro informe, e a lettere di fuoco
lo dichiarare e risplenda come un croco
Perduto in mezzo a un polveroso prato.
Ah l'uomo che se ne va sicuro,
agli altri ed a se stesso amico,
e l'ombra sua non cura che la canicola
stampi sopra uno scalcinato muro!*

*Non domandarci la formula che mondi possa aprirti
sì qualche storta sillaba e secca come un ramo.
Codesto solo oggi possiamo dirti, ciò che non siamo, ciò che non vogliamo*

Il poeta non ha certezze da comunicare, la sua è solo la verità dolorosa e negativa dell’assenza di certezze. E’ il rifiuto della figura del poeta-vate (a cui nei decenni precedenti si erano atteggiati, ad esempio, Carducci e D’Annunzio), cioè del letterato che esalta grandi ideali, dell’intellettuale portavoce delle verità ufficiali. E sul piano poetico è il rifiuto del lirismo, dell’eleganza e della musicalità dei versi, del linguaggio suggestivo che fa vibrare le corde profonde dell’animo.

Quella degli *Ossi di seppia* è una “poetica degli oggetti”, correlativi concreti di concetti astratti o di una condizione interiore. E gli oggetti a cui il poeta sceglie di fare riferimento sono umili, dimessi, prosaici. Come dichiara nella strofa iniziale de *I limoni*, testo fondamentale della sua poetica, Montale non ama la poesia aulica della tradizione, i “poeti laureati” (cioè incoronati di alloro, che godono di riconoscimento e prestigio), che cantano solo realtà nobili e sublimi; egli predilige realtà povere, impoetiche, coerenti con la sua visione del mondo:

*Ascoltami, i poeti laureati
si muovono soltanto fra le piante
dai nomi poco usati: bossi ligustri o acanti.
Io, per me, amo le strade che riescono agli erbosi
fossi dove in pozzanghere
mezzo seccate agguantano i ragazzi
qualche sparuta anguilla:
le viuzze che seguono i ciglioni,
discendono tra i ciuffi delle canne
e mettono negli orti, tra gli alberi dei limoni.*

Davanti all’aridità e alla desolazione della condizione esistenziale, come indicato nella terza strofa

di *Non chiederci la parola*, sopra riportata, la poesia non può che ridursi a *qualche storta sillaba e secca come un ramo*, a un'espressione dall'andamento quasi prosastico, con la ricerca di suoni aspri, di ritmi antimusicali. Il lessico usa parole comuni, ma accoglie anche termini rari, letterari, aulici, per far "cozzare l'aulico col prosaico", in funzione ironica e straniante, come presa di distanza dalla "poeticità" della tradizione lirica. E anche la metrica si pone su questa linea straniante: Montale impiega talvolta il verso libero (conquista tipica della poesia del Novecento), ma usa per lo più una metrica apparentemente tradizionale, in realtà svuotata dall'interno con accenti ritmici inconsueti, rime ipermetre, assonanze invece di rime.

Con la sua prima raccolta Montale si pone subito come grande poeta. È la prima tappa di un percorso che nelle successive raccolte maggiori (*Le occasioni*, 1939; *La bufera e altro*, 1956) sviluppa e radicalizza una riflessione esistenziale e una scelta espressiva che ne fanno un testimone letterario fondamentale del Novecento, di cui, con giudizio da tempo largamente condiviso, è considerato il maggiore poeta italiano.

Dario Vota



Convenzione Orchestra Filarmonica di Torino

Stagione concertistica 2025-2026

Riportiamo di seguito il comunicato stampa ricevuto dall'Orchestra Filarmonica di Torino.

Per informazioni Vi invitiamo a rivolgerVi direttamente ai siti ed ai riferimenti telefonici indicati in calce.



ONE WAY Memories

Stagione 2025-2026

COMUNICATO STAMPA ONE WAY MEMORIES

Un viaggio musicale nella memoria condivisa
È la proposta per la Stagione 2025-2026 di Orchestra Filarmonica di Torino

Il cammino dell'Orchestra Filarmonica di Torino prosegue e si arricchisce di nuove risonanze. **One Way Memories** è il titolo della Stagione 2025-2026, un invito a esplorare – attraverso la musica – il potere vivo e generativo della memoria. Non una semplice nostalgia, ma un terreno comune da cui ripartire, in cui riconoscersi, per costruire insieme un presente più consapevole.

Negli otto concerti, da ottobre 2025 a maggio 2026, accanto al direttore **Giampaolo Pretto** e al maestro concertatore **Sergio Lamberto**, saliranno sul palco quattro giovani artisti di straordinario talento: **Erica Piccotti**, **Leonid Surkov**, il **Trio Concept** e **Hans Christian Aavik**. A loro si affiancheranno per la prima volta due giovanissime orchestre ospiti – l'**Orchestra Giovanile Eclettica** e l'**Orchestra Suzuki** –, a testimonianza concreta dell'impegno nel coltivare il dialogo tra eccellenza musicale, nuove generazioni e territorio.

Come di consueto, i concerti saranno preceduti dalle prove generali del lunedì pomeriggio al Teatro Vittoria (tranne per le date relative ai due concerti "ospiti"), mentre le prove di lavoro aperte al pubblico della domenica mattina si svolgono in Via Baltea 3, spazio multifunzionale nel quartiere Aurora.

OFT ha in corso con UniTre una convenzione che garantisce ai soci abbonamenti e biglietti a prezzi agevolati. In particolare, segnaliamo che l'abbonamento a tutti gli 8 concerti della Stagione One Way Memories costa ai nostri Associati 50 euro (anziché 150) e l'abbonamento a 4 concerti 30 euro (anziché 80 euro).

Inoltre, per chi era abbonato alla stagione One Way Together 2024-2025 e presenta un nuovo abbonato il costo dell'abbonamento diventa di soli 5 euro.

Il rinnovo degli abbonamenti per i concerti in Conservatorio si può effettuare con prelazione del posto dal 12 al 30 settembre 2025.

I nuovi abbonamenti possono invece essere acquistati a partire dal 3 ottobre fino al giorno precedente rispetto al primo concerto compreso nell'abbonamento.

INFO E BIGLIETTERIA

Le informazioni sulla stagione sono disponibili sul sito web www.oft.it, dove è possibile trovare anche tutte le informazioni di biglietteria, oltre che sui canali social dell'Orchestra Filarmonica di Torino.

Durante la campagna abbonamenti, dal 12 settembre al 10 ottobre 2025, la biglietteria osserva un orario speciale per permettere il rinnovo e l'acquisto dei nuovi abbonamenti:

- martedì 10.30-13.30 / 14.30-18
- mercoledì 14.30-18
- venerdì 10.30-13.30.

Gli orari di apertura al pubblico a partire dal 14 ottobre 2025 saranno invece i seguenti:

- tutti i martedì 10.30-13.30 / 14.30-18

La settimana precedente il concerto di stagione anche:

- mercoledì, giovedì e venerdì 10.30-13.30 / 14.30-18
- il lunedì della prova generale 10.30-13.30 / 14.30-16.30

Info biglietteria su <https://www.oft.it/it/biglietteria.php>

Il programma di stagione è consultabile su www.oft.it

Il programma di generale è scaricabile da https://www.oft.it/media/calendar/seasons/oft25-26_programma-generale.pdf

Torino, 10 settembre 2025

Ufficio Stampa Orchestra Filarmonica di Torino Via XX Settembre 58 – 10121 Torino tel. 011 533387 - 349 1276994

Convenzione Ottica Guerini Sergio, Alpignano



Riportiamo di seguito la gradita lettera con la quale il Sig. Guerrini, titolare della omonima Ottica di Alpignano, in Via Mazzini 49 d, ci comunica la proposta commerciale riservata ai nostri Soci

Alpignano 18 GIUGNO 2025

Spett.le UNITRE Alpignano-Caselette-Pianezza

Come titolare dell'OTTICA GUERINI con sede in Via Giuseppe Mazzini 49 ad Alpignano vi propongo una convenzione per quanto riguarda occhiali da vista, occhiali da sole, lenti oftalmiche di ogni genere, montature o ricambi.

SCONTO 20% a tutti gli associati UNITRE

Per quanto riguarda lenti corneali tradizionali e usa e getta, liquidi per la manutenzione.

SCONTO 15% a tutti gli associati UNITRE

Naturalmente ogni controllo della vista è gratuito per l'associato ma anche per i propri famigliari.

Ulteriore SCONTO del 15% rivolto ai famigliari purchè accompagnati dall'associato sia su occhiali che lenti a contatto.

Controlli e manutenzione periodica dell'occhiale GRATUITI.

In Fede

Guerini Sergio



OTTICA GUERINI
di Guerini Sergio

Via Mazzini 49 - 10094 Alpignano (TO)
P. IVA 22406580011
Cod. Fisc. GRN SBG 65M05 L219R
Telefono 0113824185
E-mail: otticaguerini@gmail.com

Hanno contribuito a questo numero:

*Laura Gaudenzi, Giorgio Rosso, Mauro Vernero, Rinaldo Roccati,
Luigi Lucco Castello, Dario Vota, Silvano Modena, Cristiana Laz-
zarin e Paolo Burchio*

